



Grecia. Vogliono sfrattarli, monaci del monte Athos lanciano molotov a ufficiali giudiziari



Roma, 05/08/2013

Atene - (Adnkronos/Dpa) - I religiosi ultraortodossi del monastero di Esphigmenou sul piede di guerra: **"Preparati a difenderci. Ci offrano soluzione pacifica o succederanno cose che lederanno l'immagine della Grecia all'estero"**.

Atene, 29 lug. (Adnkronos/Dpa) - Un gruppo di monaci ultraortodossi del monastero di Esphigmenou, uno dei venti luoghi di preghiera che si trovano sul monte Athos, ha lanciato **bottiglie molotov contro gli ufficiali giudiziari che volevano consegnare loro un ingiunzione di sfratto**, su richiesta della Chiesa Ortodossa.

"I monaci sono preparati a difendersi, ci aspettiamo che la polizia ci offra una **soluzione pacifica altrimenti succederanno cose che lederanno l'immagine della Grecia all'estero**", ha detto il portavoce dei monaci ribelli. Nessuno è rimasto ferito negli scontri e non sono stati effettuati arrestati. **La comunità del millenario monastero è stata dichiarata scismatica nel 2002** dal Patriarca Bartolomeo I, per la loro opposizione al riavvicinamento tra la Chiesa Ortodossa e la Chiesa Cattolica. Ed è da allora che è stato richiesto l'allontanamento dei monaci ribelli dal monastero per essere sostituiti da altri religiosi. In questi anni i monaci si sono opposti in tutti i modi allo sfratto con l'aiuto di sostenitori in tutta la Grecia che forniscono loro i mezzi per il sostentamento.

